

STRIGLIATORE AGRICOLO

**AS 300 M1, AS 450, AS 600 M1, AS 900 M1,
AS 1200 M1**

ISTRUZIONI PER L'USO



LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DELLA MESSA IN FUNZIONE!

Traduzione delle istruzioni per l'uso originali

Versione: 3.0 IT; codice articolo: 00605-3-001031



INDICE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE	4
1 IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZO	5
2 ASSISTENZA	5
3 GARANZIA	6
3.1 Attivazione della garanzia	6
4 AVVERTENZE DI SICUREZZA	6
4.1 Utilizzo conforme	6
4.2 Avvertenze generali di sicurezza tecnica e norme antinfortunistiche	7
4.3 Pericoli durante l'utilizzo (macchine applicate)	8
4.4 Impianto idraulico.....	8
4.5 Pericoli durante la manutenzione correttiva (manutenzione, pneumatici)	9
5 TARGHETTE DI SICUREZZA	10
6 ISTRUZIONI PER L'USO	12
6.1 Descrizione della macchina	12
6.1.1 Indicazioni sull'AS 300 M1	12
6.2 Montaggio sul trattore	12
6.3 Deposizione sicura AS 300 M1	12
6.4 Deposizione sicura AS 450 / AS 600 M1 / AS 900 M1 fisso	13
6.5 Deposizione sicura AS 900 M1 cesoia pieghevole / AS 1200 M1.....	14
6.6 Ripiegamento di prova strigliatore agricolo (in caso di ripiegamento idraulico).....	15
6.7 Posizione di lavoro e regolazione della profondità di lavoro	15
6.8 Regolazione idraulica dei denti	17
7 TRASPORTO SU STRADA	17
7.1 Trasporto su strade pubbliche (disposizioni generali).....	17
7.2 Calcolo delle proporzioni in peso dei carichi assiali sul trattore e zavorra	18
7.3 Tabella delle proporzioni in peso.....	19
8 CURA E MANUTENZIONE	19
8.1 Istruzioni generali per la manutenzione	19
8.2 Interventi di manutenzione regolari	20
8.3 Cambio denti.....	20
8.4 Riparazione e ripristino	20
9 DATI TECNICI	21
9.1 Possibilità di combinazione strigliatore agricolo con seminatrice pneumatica.....	22
10 SCHEMA IDRAULICO	23
10.1 AS 450, AS 600 M1, AS 900 M1 fisso (a semplice effetto).....	23
10.2 AS 450, AS 600 M1, AS 900 M1 fisso (a doppia azione).....	23
10.3 AS 900 M1 cesoia pieghevole, AS 1200 M1	24
11 SCHEMA ELETTRICO ILLUMINAZIONE	24
12 MESSA FUORI SERVIZIO, MAGAZZINAGGIO E SMALTIMENTO	25
12.1 Messa fuori servizio della macchina.....	25
12.2 Magazzinaggio della macchina	25
12.3 Smaltimento.....	25

13	SUGGERIMENTI PER L'IMPIEGO DELLO STRIGLIATORE AGRICOLO NELLA PRODUZIONE DI VEGETALI.....	26
14	INDICAZIONI SULLA TUTELA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	27
14.1	Riduzione dell'inquinamento acustico durante l'utilizzo	27
14.2	Utilizzo efficiente dal punto di vista energetico	27
14.3	Materie prime riciclabili allo smaltimento	27
15	ACCESSORI.....	27
15.1	Cartelli per carico sporgente e illuminazione a LED	27
15.2	Kit di accessori AS 600 ampliamento a AS 900.....	27
15.3	Kit di accessori AS 900 ampliamento a AS 1200.....	27
15.4	Kit di accessori per PS 120 - 300	28
15.5	Kit di accessori per ES e MDP	28
15.6	Kit di accessori per PS 120 - 500 con cavalletto di montaggio	28
15.7	Regolazione idraulica dei denti	29
15.8	Kit piattaforma per AS	29
15.9	Kit di accessori per seconda coppia di ruote tastatrici	29
16	PEZZI DI RICAMBIO	30
17	INDICE ANALITICO.....	30



Dichiarazione di conformità CE

Produttore: **APV – Technische Produkte GmbH**
Dallein 62
AT - 3753 Hötzelsdorf

con la presente dichiara che la serie di attrezzi montati di seguito indicata in virtù della sua progettazione e costruzione, nonché nella versione immessa sul mercato, è conforme ai requisiti di sicurezza e salute di base pertinenti delle Direttive citate.

Nel caso venga apportata all'attrezzo montato una modifica non concordata con **APV - Technische Produkte GmbH**, questa dichiarazione perde la propria validità.

Denominazione della serie di attrezzi montati: **Strigliatore agricolo**
AS 300 M1 | AS 450 | AS 600 M1
AS 900 M1 | AS 900 M1 cesoia pieghevole | AS 1200 M1

Anno di produzione: a partire dal 2022

Numero di serie: a partire da 07034-01000 | 07042-01000 | 07017-01000
07016-01000 | 07021-01000 | 07015-01000

Direttive pertinenti: Direttiva macchine CE 2006/42/CE

Per la progettazione, realizzazione, costruzione e immissione sul mercato della macchina sono state applicate le seguenti norme europee armonizzate:

EN ISO 12100:2010	Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione e riduzione del rischio
EN ISO 4254-1:2015	Macchine agricole - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali
EN ISO 13854:2019	Sicurezza del macchinario - Spazi minimi per evitare lo schiacciamento di parti del corpo
EN ISO 13857:2019	Sicurezza del macchinario - Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
EN 60204-1:2018	Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine - Parte 1: Regole generali

È stata predisposta la documentazione tecnica specifica relativa alla macchina come specificato nell'Allegato VII, Parte A.

Responsabile della documentazione tecnica: APV - Technische Produkte GmbH

Dallein / Hötzelsdorf, 04/2026



Ing. Karl Heinz Steindl
Amministratore delegato (persona delegata nell'UE)

1 IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZO

È possibile identificare in maniera univoca lo strigliatore agricolo grazie alle seguenti informazioni riportate sulla targhetta identificativa.

- Denominazione
- Modello
- Numero di produzione

Posizione della targhetta identificativa

La targhetta identificativa si trova sul telaio principale accanto al punto di snodo barra superiore (vedere Figura 1).



Figura 1

La seguente figura (Figura 2) mostra la struttura della targhetta identificativa:

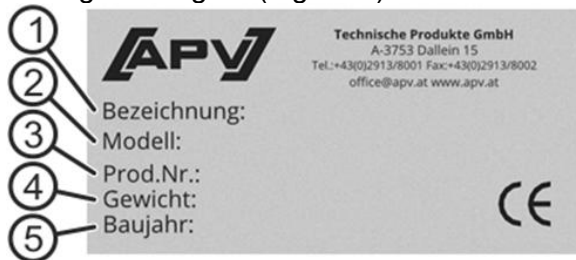


Figura 2

Le informazioni riportate sulla targhetta identificativa hanno il seguente significato:

- 1: Denominazione
- 2: Modello
- 3: Codice prodotto/numero di serie
- 4: Peso
- 5: Anno di costruzione



AVVISO!

Per domande o richieste di garanzia, indicare sempre il numero di produzione/numero di serie della macchina.



ATTENZIONE!

Senza garanzia, con riserva di errori di stampa!

2 ASSISTENZA

Rivolgersi all'assistenza nei seguenti casi:

- In caso di dubbi sull'utilizzo dello strigliatore agricolo, nonostante le informazioni riportate sulle istruzioni per l'uso.
- Per ordinare pezzi di ricambio.
- Per effettuare interventi di manutenzione preventiva e correttiva.

Indirizzo dell'assistenza:

APV - Technische Produkte GmbH
Zentrale: Dallein 62
3753 Hötzelsdorf
AUSTRIA

Telefono: +43 (0) 2913 8001-5500
Fax: +43 (0) 2913 8002
E-mail: service@apv.at
www.apv.at

3 GARANZIA

Verificare immediatamente che l'attrezzo non presenti danni causati dal trasporto. Reclami tardivi per danni da trasporto non potranno più essere presi in considerazione.

L'attrezzo ha una garanzia di fabbrica di sei mesi dalla data di fornitura (farà fede la fattura o la bolla di trasporto).

La garanzia copre difetti materiali o costruttivi e non è estesa ai pezzi danneggiati da normale o eccessiva usura.

La garanzia decade in caso di

- danni causati da forze esterne
- errore di utilizzo
- sostanziale superamento della limitazione kW/PS.
- modifica o ampliamento dell'attrezzo e utilizzo di pezzi di ricambio non originali senza autorizzazione del produttore

3.1 ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA

Ogni macchina APV deve essere registrata immediatamente dopo la consegna. Con la registrazione si attiva il diritto di beneficiare della garanzia e APV potrà assicurare un'assistenza ottimale.

Per attivare la garanzia sull'attrezzo è sufficiente scansionare con lo smartphone il codice QR - si verrà immediatamente reindirizzati all'area del nostro sito dedicata all'assistenza.



L'attivazione della garanzia può essere effettuata anche sul nostro sito Web www.apv.at, nell'area dedicata all'assistenza.

4 AVVERTENZE DI SICUREZZA

Il presente capitolo contiene regole di comportamento per il corretto uso dell'attrezzo e indicazioni sulla sicurezza tecnica che devono essere assolutamente seguite per garantire la sicurezza delle persone.

Contiene molte informazioni, alcune delle quali non si riferiscono esclusivamente all'attrezzo fornito. Nel complesso si ricordano più volte regole sulla sicurezza spesso inconsapevolmente trascurate a cui attenersi durante l'impiego quotidiano delle macchine e attrezzature.

4.1 UTILIZZO CONFORME

L'attrezzo è costruito esclusivamente per l'impiego nei normali lavori agricoli (uso conforme)

Qualsiasi utilizzo diverso da quello specificato è da considerarsi come non conforme. Il produttore non risponde dei danni derivanti da uso non conforme e l'utente si assume il relativo rischio.

Per utilizzo conforme si intende anche il rispetto delle indicazioni del produttore relative al funzionamento e alla manutenzione ordinaria e programmata.

Solo persone che hanno familiarità con l'attrezzo e sono state informate sui pericoli possono utilizzare l'attrezzo ed eseguire la manutenzione ordinaria e programmata. È opportuno comunicare le istruzioni di sicurezza anche ad altri utenti.

Attendersi alle prescrizioni per la prevenzione degli infortuni nazionali ed internazionali e a tutte le disposizioni generali riconosciute sulla sicurezza tecnica, medicina del lavoro e sul traffico su strada.

Eventuali interventi eseguiti da chiacchessia sull'attrezzo escludono la responsabilità del produttore per eventuali danni conseguenti.

L'attrezzo è previsto per l'impiego all'esterno a temperature comprese tra +5°C e 40°C con tempo asciutto. Evitare infiltrazioni di acqua. Non utilizzare l'attrezzo quando piove!

4.2 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA TECNICA E NORME ANTINFORTUNISTICHE

- **Prima di maneggiare l'attrezzo, il gestore ha letto e compreso le presenti istruzioni per l'uso.**
- **Il gestore deve formare ed istruire il proprio personale. Prima di maneggiare l'attrezzo, il personale deve aver letto e compreso le istruzioni per l'uso.**
- Tenere sempre a portata di mano le istruzioni per l'uso per poterle consultare.
- In caso di cessione dell'attrezzo, consegnare anche le istruzioni per l'uso.
- Non utilizzare l'attrezzo quando si è stanchi o sotto l'effetto di droghe, alcool o medicinali.
- **Prima di ogni utilizzo eseguire un controllo del funzionamento e dell'efficienza del dispositivo di ripiegamento e dei relativi dispositivi di sicurezza (catena di sicurezza).**
- Prima di ogni messa in funzione verificare che attrezzo e trattore siano in condizioni di sicurezza per l'esercizio e la marcia su strada!
- Attenersi alle prescrizioni generali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli incidenti.
- Gli adesivi informativi e sulla sicurezza applicati sull'attrezzo forniscono informazioni importanti per un funzionamento sicuro. Per la propria sicurezza, attenersi alle indicazioni.
- Per l'utilizzo su strade pubbliche, attenersi alle relative disposizioni.
- Prima di iniziare il lavoro impraticarsi con tutti i dispositivi, gli strumenti di azionamento e le funzioni. Farlo durante l'impiego è troppo tardi!
- L'operatore deve indossare abiti aderenti. Evitare abbigliamento ampio.
- Tenere le macchine pulite per evitare il rischio di incendio!
- Prima dell'avvio e della messa in funzione, controllare la zona adiacente! Assicurarci in particolare sia rispettata (dai bambini) la distanza di sicurezza!
- Non è consentita la presenza di un accompagnatore durante il lavoro e la marcia sull'attrezzo da lavoro.
- Accoppiare l'attrezzo seguendo le istruzioni e fissarlo solo ai dispositivi prescritti.
- Prestare particolare attenzione quando si agganciano o si sganiano gli attrezzo dal trattore.
- Durante il montaggio e lo smontaggio portare i dispositivi di sostegno nella relativa posizione! (stabilità)
- Applicare i pesi nei punti di fissaggio previsti seguendo le prescrizioni.
- Attenersi al carico assiale, al peso complessivo e alle dimensioni di trasporto consentiti.
- Controllare e installare la dotazione per il trasporto, come luci, dispositivi di segnalazione ed eventualmente di protezione!
- I pezzi di aggancio per gli accoppiamenti rapidi devono essere appesi in modo sciolto, e in posizione non devono attivarsi autonomamente.
- Non lasciare mai la posizione di guida durante la marcia.
- Il comportamento di guida, la capacità di sterzare e di frenare sono influenzati anche dagli attrezzi installati o agganciati e dal peso della zavorra. Fare quindi attenzione alla capacità di sterzare e di frenare.
- In curva fare attenzione alla larghezza dello sbraccio e/o alla massa del volano dell'attrezzo.
- Mettere in funzione l'attrezzo solo quando tutti i dispositivi di protezione sono installati e in posizione.
- È vietato sostare nella zona di lavoro.
- Non sostare nella zona di curvatura o di rotazione dell'attrezzo.
- I telai ribaltabili idraulici possono essere azionati solo se non vi sono persone nella zona di rotazione.
- In prossimità degli elementi automatici (ad es. idraulici) vi è pericolo di schiacciamento e taglio.
- Per gli attrezzi con ribaltamento manuale, prestare sempre attenzione alla stabilità.
- Per gli attrezzi a spostamento rapido con attrezzature per il suolo: dopo lo scavo, pericolo per l'inerzia della massa del volano! Avvicinarsi solo quando sono completamente fermi.

- Prima di lasciare il trattore, togliere l'attrezzo dal terreno, spegnere il motore e rimuovere la chiave di accensione.
- Non è consentito sostare tra trattore e attrezzo senza aver messo in sicurezza il veicolo dal movimento con il freno a mano e/o con un cuneo.
- Mettere in sicurezza per il trasporto il telaio autoribaltabile e i dispositivi di sollevamento.
- Ruotare e bloccare l'erpice rotante prima del trasporto su strada.
- Bloccare la solcatrice in posizione da trasporto.
- Va garantita la visibilità sullo strigiatore agricolo e sull'area di movimento pericolosa (per il controllo della procedura).
- Si raccomanda di eseguire la pulizia secondo le istruzioni per la manutenzione. A questo proposito procedere in base alle istruzioni per la manutenzione e utilizzare i dispositivi di protezione individuale adatti.
- Non è consentito eseguire lavori sotto la macchina.
- Gli attrezzi e le tubazioni devono essere sottoposti dal gestore prima di ogni utilizzo a controlli per accertare la presenza di rotture e fessurazioni, punti di sfregamento, perdite, viti e raccordi a vite allentati, vibrazioni, rumori evidenti, oltre il corretto funzionamento.
- Indossare occhiali protettivi e una protezione per l'udito.
- Durante il montaggio, il gestore deve fare particolare attenzione che il trattore sia conforme ai requisiti in merito a potenza, carichi assiali e distribuzione del peso in base alle istruzioni per l'uso e che i collegamenti siano realizzati correttamente, così come spiegato nelle istruzioni per l'uso.
- Il gestore deve provvedere ad una realizzazione accurata e pulita dei collegamenti all'impianto idraulico del trattore durante il montaggio dell'attrezzo.
- Rispettare la velocità di marcia del trattore tra 6 e 12 km/h durante l'esecuzione di fasi operative, come indicato nelle istruzioni per l'uso.
- Durante i lavori di riparazione e manutenzione, se necessario, utilizzare un'illuminazione aggiuntiva (ad esempio una torcia).

4.3 PERICOLI DURANTE L'UTILIZZO (MACCHINE APPLICATE)

- Prima di montare o smontare macchine dall'aggancio a tre punti, portare i dispositivi di comando nella posizione che impedisce il sollevamento o l'abbassamento accidentale!
- In caso di montaggio a tre punti, le categorie di montaggio di trattore e macchina devono corrispondere oppure essere fatte corrispondere!
- Nella zona dell'attacco a tre punti vi è pericolo di schiacciamento e di taglio.
- Durante l'azionamento della funzione esterna per l'attacco a tre punti, non posizionarsi fra trattore e attrezzo.
- In posizione di trasporto dell'attrezzo, prestare sempre attenzione ad avere un sufficiente arresto laterale per il sostegno a tre punti del trattore.
- Durante il trasporto su strada con attrezzo sollevato, bloccare la leva in modo che non possa abbassarsi.
- Per il montaggio, il gestore deve collegare lo strigiatore agricolo al trattore utilizzando un giunto in metallo.
- L'operatore deve fare attenzione che nessuno sosti nelle vicinanze dello strigiatore agricolo quando il medesimo o suoi componenti vengono movimentati tramite l'impianto idraulico del trattore o le alette laterali vengono sollevate o abbassate. Controllo visivo da parte del conducente!
- Per la marcia su strada, consentita solo con strigiatore agricolo sollevato e con alette laterali piegate, il blocco distributore sul cilindro idraulico impedisce un abbassamento dello strigiatore agricolo e delle alette laterali sollevate (oltre al blocco attraverso la catena). Questa condizione è assicurata anche in caso di guasto dell'impianto idraulico del trattore.

4.4 IMPIANTO IDRAULICO

- Impianto idraulico ad alta pressione!
- In fase di collegamento di cilindri e motori idraulici, fare attenzione al collegamento prescritto per i tubi flessibili idraulici!

- Durante il collegamento dei tubi all'idraulica del trattore assicurarsi che l'idraulica del lato trattore e attrezzo sia priva di pressione!
- Durante il collegamento delle funzioni idrauliche tra il trattore e la macchina, i manicotti e i connettori di raccordo dovrebbero essere contrassegnati per escludere malfunzionamenti! In caso di scambio degli attacchi funzioni inverse (ad es. sollevamento/abbassamento)! – Pericolo di incidenti!
- Controllare regolarmente le tubazioni idrauliche e sostituirle in presenza di danni o invecchiamento. Le tubazioni sostitutive devono rispettare i requisiti tecnici del produttore dell'attrezzo.
- Durante la ricerca di perdite, utilizzare dispositivi di protezione contro il pericolo di ferimenti.
- I fluidi che fuoriescono ad alta pressione (olio idraulico) possono perforare la pelle e causare gravi ferite. In caso di lesioni personali, consultare immediatamente un medico! (Pericolo di infezione)
- Prima di interventi sull'impianto idraulico, posare l'attrezzo, depressurizzare l'impianto e spegnere il motore!
- Sganciare le catene di sicurezza solo dopo l'allentamento! (il cilindro va riempito d'olio)

4.5 PERICOLI DURANTE LA MANUTENZIONE CORRETTIVA (MANUTENZIONE, PNEUMATICI)

- Eseguire la manutenzione ordinaria e programmata, i lavori di pulizia e gli interventi per anomalie di funzionamento solo con azionamento spento e motore fermo. – Togliere la chiave di accensione.
- Verificare regolarmente che viti e dadi siano saldi, eventualmente stringerli.
- Durante lavori di manutenzione sull'attrezzo sollevato, utilizzare sempre elementi di sostegno adatti.
- Quando si sostituiscono le attrezzature da lavoro con lame, utilizzare attrezzi e guanti adatti.
- Smaltire adeguatamente olio, grasso e filtri.
- Prima di eseguire lavori sugli impianti elettrici, togliere la corrente.
- Durante l'esecuzione di lavori di saldatura elettrica sul trattore e sugli attrezzi installati, staccare il cavo del generatore e della batteria.
- I pezzi di ricambio devono almeno corrispondere ai requisiti prescritti dal produttore, che sono garantiti dai pezzi originali.
- Eseguire la pulizia con acqua o aria compressa. Eseguire la pulizia con la macchina abbassata, ferma e bloccata contro una riaccensione.
- Per i lavori sugli pneumatici, fare attenzione che l'attrezzo venga deposto in modo sicuro e sia stato bloccato contro uno spostamento accidentale (cunei).
- Il montaggio di ruote e pneumatici prevede conoscenze sufficienti e un attrezzo di montaggio a norma!
- I lavori di riparazione sugli pneumatici devono essere eseguiti solamente da personale specializzato e con l'attrezzo di montaggio adatto allo scopo!
- Controllare periodicamente la pressione dell'aria! Rispettare la pressione dell'aria prescritta!

5 TARGHETTE DI SICUREZZA

Prestare attenzione agli adesivi applicati sull'attrezzo, poiché segnalano particolari pericoli!

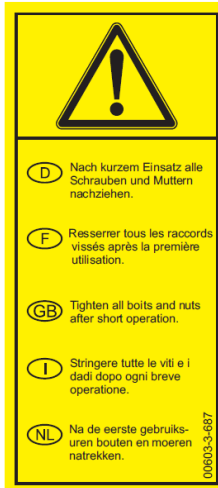
 <p>Sosta nell'area di pericolo (area di rotazione) vietata!</p>	 <p>Art. Nr. 00602-3-293</p> <p>Durante la marcia non stare in piedi sulla macchina.</p>	 <p>00602-3-771</p> <p>Prima dei lavori di manutenzione, spegnere il motore e togliere la chiave.</p>	 <p>00603-3-665</p> <p>Prima di mettere in funzione, leggere e osservare le istruzioni per l'uso.</p>
 <p>Art. Nr. 00603-3-664</p> <p>Sollevare l'attrezzo dal terreno e ripiegarlo o aprirlo solo lentamente.</p>	 <p>Gancio di carico Per il caricamento della macchina, fissare le funi o le catene in questi punti!</p>	 <p>Fare attenzione alla fuoriuscita di liquidi ad alta pressione. Attenersi alle indicazioni riportate nelle istruzioni per l'uso!</p>	 <p>Durante l'aggancio degli attrezzi e l'azionamento dell'impianto idraulico, non è consentito sostare tra le macchine!</p>



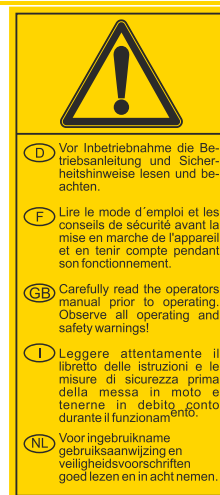
Non salire su parti rotanti, utilizzare le apposite scalette.



Attenzione, pericolo di schiacciamento!
Non inserire mai le mani nell'area a rischio di schiacciamento, finché vi si trovano parti in movimento!



Dopo un breve impiego, serrare tutte le viti e i dadi.



Prima di mettere in funzione, leggere e osservare le istruzioni per l'uso.



Attenzione, pericolo di schiacciamento!
Sosta nell'area di pericolo (area di rotazione) vietata!

6 ISTRUZIONI PER L'USO

6.1 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

Lo strigliatore agricolo AS 300 M1 | AS 450 | AS 600 M1 | AS 900 M1 | AS 900 M1 cesoia pieghevole | AS 1200 M1 è una macchina per la lavorazione del terreno che può essere agganciata a un trattore mediante un attacco a tre punti.

6.1.1 INDICAZIONI SULL'AS 300 M1

Lo strigliatore agricolo AS 300 M1 non è pieghevole e non è dotato di impianto idraulico.

Nota bene: l'AS 300 M1 può essere combinato soltanto con lo spargitore monodisco ES e il multidosatore MDP.

6.2 MONTAGGIO SUL TRATTORE

In condizioni di impiego più gravose, possono essere un vantaggio ulteriori pesi ruota. Vedere anche le istruzioni per l'uso del produttore del trattore.

Applicare alla parte anteriore del trattore sufficiente peso di zavorra, per assicurare manovrabilità e capacità di frenata. È necessario almeno il 20% del peso a vuoto del veicolo sull'asse anteriore.

I puntelli di sollevamento devono essere regolati alla stessa altezza a sinistra e a destra. L'attrezzo va montato sull'attacco a 3 punti del trattore.

Agganciare la barra superiore in modo che "cada" verso il trattore anche durante il lavoro. (Rispettare l'indicazione del produttore del trattore.)

Regolare la tiranteria laterale in modo che l'attrezzo sul campo possa oscillare liberamente, mentre viene fissato da sollevato.

6.3 DEPOSIZIONE SICURA AS 300 M1

Con la versione macchina AS 300 M1 (Figura 3), ribaltare dapprima verso il basso il piedino di appoggio posteriore (come mostrato nella Figura 8). Il piedino di appoggio deve essere bloccato sul perno tramite la spina elastica, per evitarne un allentamento accidentale. La superficie di deposizione deve essere adatta alla deposizione, ovvero fondo compatto e orizzontale, in modo che i piedi non affondino e lo strigliatore non possa spostarsi accidentalmente.

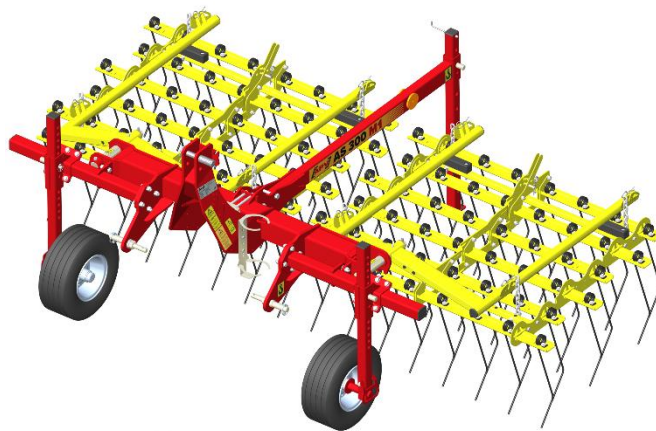


Figura 3: AS 300 M1

6.4 DEPOSIZIONE SICURA AS 450 / AS 600 M1 / AS 900 M1 FISSO

Con la versione macchina AS 450 (Figura 4), ribaltare dapprima verso il basso il piedino di appoggio posteriore (come mostrato nella Figura 8). Il piedino di appoggio deve essere bloccato sul perno tramite la spina elastica, per evitarne un allentamento accidentale.

Con le versioni macchina AS 600 M1 (Figura 5) e AS 900 M1 fisso (Figura 6) ribaltare dapprima verso il basso entrambi i piedini di appoggio (come mostrato nella Figura 7). Anche il piedino di appoggio posteriore deve essere posizionato in basso. Tutti i piedi di appoggio devono essere bloccati sul perno tramite la spina elastica, per evitarne un allentamento accidentale.

La superficie di deposizione deve essere adatta alla deposizione, ovvero fondo compatto e orizzontale, in modo che i piedi non affondino e lo strigliatore non possa spostarsi accidentalmente.

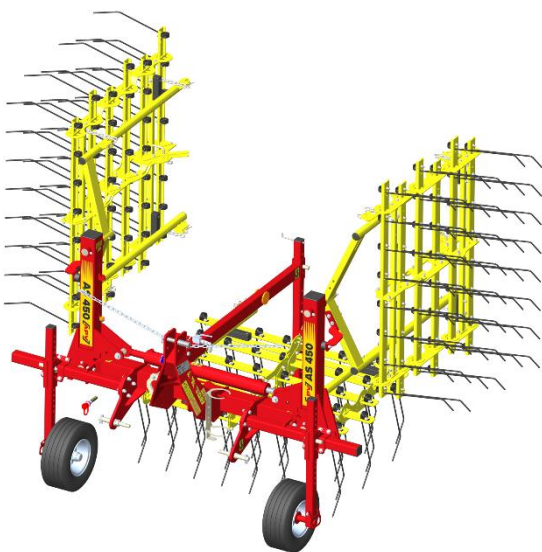


Figura 4: AS 450

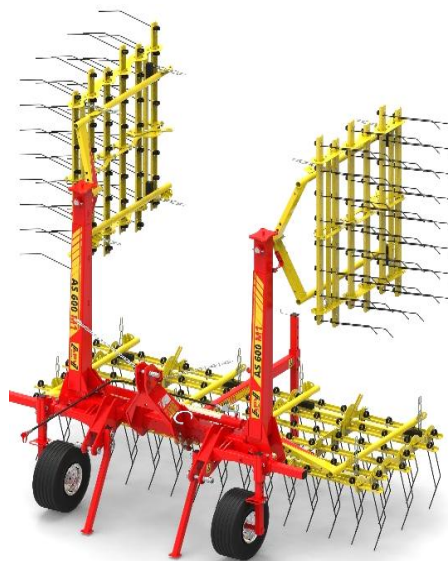


Figura 5: AS 600 M1



Figura 6: AS 900 M1 fisso

In caso di ribaltamento idraulico, le catene di sicurezza devono essere agganciate alle alette laterali e, inoltre, va chiuso il rubinetto di chiusura (se presente) che si trova sul cilindro di ribaltamento. Poi, vanno depressurizzati i tubi flessibili idraulici verso il trattore.



Figura 7: pedini di appoggio anteriori



Figura 8: pedino di appoggio posteriore

6.5 DEPOSIZIONE SICURA AS 900 M1 CESCOIA PIEGHEVOLE / AS 1200 M1

Per poter garantire una deposizione sicura anche con le varianti macchina AS 900 M1 cesoia pieghevole e AS 1200 M1, è necessario estrarre i due pedini di appoggio posteriori dai supporti (Figura 9) e inserirli nel profilo cavo con il foro (figura 8). L'altezza adeguata viene selezionata tramite i reticoli sulle aste dei pedini e fissata con perni. I perni vengono bloccati con una spina elastica per evitarne un allentamento accidentale.

Come per le varianti macchina summenzionate, la superficie di deposizione deve essere adatta alla deposizione, ovvero fondo compatto e orizzontale, in modo che i pedini non affondino e lo strigliatore non possa spostarsi accidentalmente.

Inoltre, durante la deposizione, assicurarsi che le due ruote tastatrici interne abbiano una pressione degli pneumatici sufficiente (max. 3,4 bar) cosicché non si affloscino durante la deposizione stessa.

In caso di ribaltamento idraulico, le catene di sicurezza devono essere agganciate alle alette laterali e, inoltre, va chiuso il rubinetto di chiusura (se presente) che si trova sul cilindro di ribaltamento. Poi, vanno depressurizzati i tubi flessibili idraulici verso il trattore.

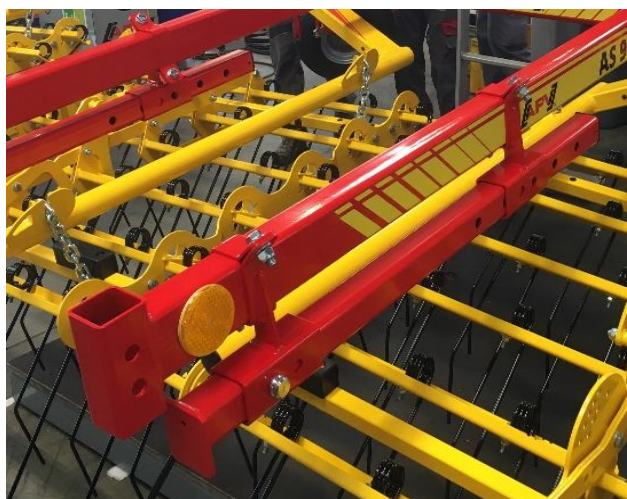


Figura 9

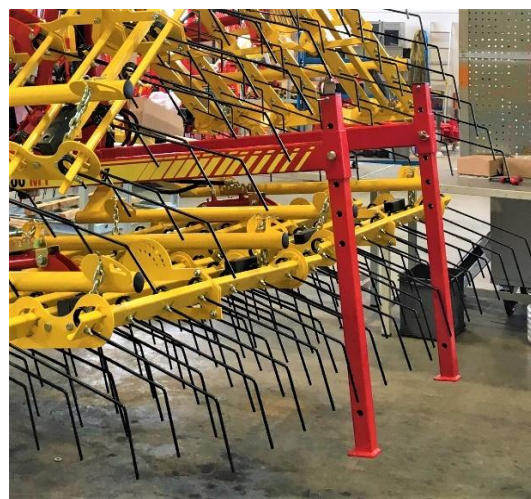


Figura 10

6.6 RIPIEGAMENTO DI PROVA STRIGLIATORE AGRICOLO (IN CASO DI RIPIEGAMENTO IDRAULICO)

ATTENZIONE!

Accertarsi che non sia presente nessuno nell'area di pericolo.

ATTENZIONE!

Ripiegare l'attrezzo solo quando è sollevato da terra.

Per il ripiegamento di prova (apertura e chiusura) procedere come indicato di seguito:

- 1) Collegare i connettori della tubazione idraulica. Assicurarsi che siano sempre puliti.
- 2) Successivamente riempire i cilindri di olio (chiudere lo strigliatore agricolo). I cilindri sono pieni non appena le catene di sicurezza sono scariche.
- 3) A questo punto sganciare le catene di sicurezza.
- 4) In caso di **chiusura** in posizione di trasporto, anche l'attrezzo deve essere sollevato dal terreno e i **denti NON devono essere pretensionati**.
- 5) Chiudere lo strigliatore agricolo.
- 6) Riagganciare le catene di sicurezza.
- 7) A questo punto lo strigliatore agricolo è chiuso.

ATTENZIONE!

La chiusura dello strigliatore è consentita soltanto quando i denti dello strigliatore sono ritratti e **NON** completamente pretensionati.

ATTENZIONE!

In posizione di lavoro (durante l'intero processo di lavoro), la centralina di comando del trattore per i cilindri di ripiegamento dello strigliatore deve essere depressurizzata.

6.7 POSIZIONE DI LAVORO E REGOLAZIONE DELLA PROFONDITÀ DI LAVORO

L'intensità dello strigliatore viene sostanzialmente definita attraverso la velocità di lavoro. Il normale intervallo di velocità è compreso tra 4 e 12 km/h, a seconda della robustezza e dello stadio di crescita della coltura. I risultati ottimali vengono raggiunti già a partire da 6 km/h.

La posizione dei denti può essere regolata tramite il reticolo sulla rispettiva sezione strigliatore (vedere Figura 11) e bloccata tramite perno e copiglia.

Le 6 file di denti dotate complessivamente di 48 denti e di uno spazio tra i passaggi denti di 31,25 mm per ogni sezione strigliatore garantiscono un risultato di strigliatura uniforme.



Figura 11



AVVISO!

L'ideale è un angolo quasi retto ($90^\circ - 100^\circ$) tra l'estremità di usura del dente e il terreno (vedere Figura 12 – al centro). Attraverso il pretensionamento, l'angolo destro viene raggiunto solo durante la marcia.

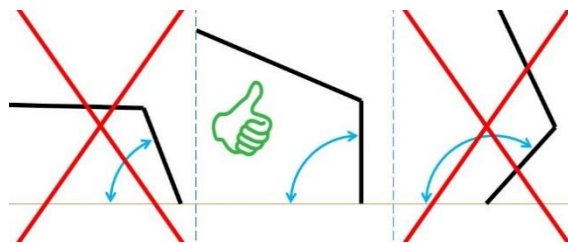


Figura 12: l'ideale è un angolo di $90^\circ - 100^\circ$

Le ruote tastatrici sono un componente importante dell'adattamento al terreno e, pertanto, vanno regolate correttamente. In base alla larghezza della carreggiata possono essere spostate sul telaio. Più le ruote tastatrici vengono posizionate in alto sul telaio, più profonda è la profondità di lavoro. In questo caso, vanno modificati anche la regolazione dei denti e la lunghezza di fuoriuscita della barra superiore. Tutte le file di denti devono penetrare alla stessa profondità nel terreno per ottenere una profondità di lavoro uniforme sull'intera larghezza di lavoro.

A seconda del tipo di terreno, i denti possono essere ulteriormente sollecitati attraverso il telaio e le sezioni attraverso l'estrazione della barra superiore. Il telaio dello strigliatore e le forche della sezione strigliatore vengono inclinati all'indietro, esercitando così una pressione supplementare sulle sezioni strigliatore. Per evitare danni al riguardo, sono state applicate ganasce di plastica alle sezioni strigliatore. Le catene delle sezioni strigliatore vanno appese uniformemente sulle forche della sezione strigliatore e bloccate con la spina elastica.

ATTENZIONE!

Con lo strigliatore abbassato, non è consentito spingere o andare all'indietro con il trattore, poiché altrimenti ne possono conseguire gravi danni ai denti e alle sezioni strigliatore.

ATTENZIONE!

Posizionare lo strigliatore sul terreno soltanto quando il veicolo è già in movimento. Se lo strigliatore viene posizionato troppo velocemente sul terreno a veicolo fermo, si possono verificare danni alla macchina.

ATTENZIONE!

Dopo un trasporto su strada o un fermo prolungato, le variazioni di temperatura dell'olio nelle tubazioni idrauliche possono provocare differenze nella regolazione idraulica dei denti. Pertanto, portare due volte il pretensionamento al massimo e riallentare due volte la regolazione idraulica dei denti. Successivamente, impostare la posizione denti desiderata. Questa operazione deve essere effettuata con l'attrezzo completamente appoggiato a terra.

ATTENZIONE!

Non è consentita la marcia in curva. Se, tuttavia, dovesse essere necessario, effettuare curve di ampio raggio.

6.8 REGOLAZIONE IDRAULICA DEI DENTI

Per la regolazione idraulica dei denti (equipaggiabile a posteriori per AS 450 - AS 1200 M1), per ogni campo di strigliatura viene montato un cilindro idraulico a doppia azione. In questo modo, durante la marcia è possibile modificare la posizione dei denti.

Tutti i cilindri idraulici sono collegati in un circuito dell'olio e vengono comandati in serie. (La regolazione avviene attraverso un distributore a doppio effetto). In questo modo tutti i cilindri idraulici hanno sempre la stessa pressione.

Se si abbassa lo strigliatore fino a quando i denti delle sezioni strigliatore non sono a terra e successivamente si aziona il distributore a doppio effetto per la regolazione idraulica dei denti, la pressione dell'olio nei cilindri idraulici delle rispettive sezioni strigliatore viene compensata e la pressione dei denti viene regolata in modo uniforme sull'intera larghezza di lavoro.



Figura 13

7 TRASPORTO SU STRADA

7.1 TRASPORTO SU STRADE PUBBLICHE (DISPOSIZIONI GENERALI)

- Subito dopo che si è utilizzato l'attrezzo sul campo, prima del trasporto su strada ripulire le sezioni strigliatore dai residui sullo strigliatore (terra, erba, ecc.).
- Rispettare le norme definite dal legislatore del proprio Paese.
- L'attrezzo montato va reso riconoscibile in base alle disposizioni del Paese d'impiego con cartelli per carico sporgente o pellicole adesive con barre trasversali bianco-rosse (secondo norma DIN, ÖNORM o relative NORME).
- Le parti pericolose o che rappresentano un pericolo per la circolazione (denti) vanno coperte e, inoltre, rese riconoscibili con cartelli per carico sporgente o pellicole adesive.
- I dispositivi di illuminazione del trattore non devono essere coperti dall'attrezzo; in caso contrario installarli sull'attrezzo montato.
- I cartelli per carico sporgente o le pellicole adesive devono sporgere di max. 150 cm rispetto alla carreggiata in esercizio di marcia.
- Il supporto dei cartelli per carico sporgente (equipaggiamento supplementare) si monta sul telaio centrale (vedere capitolo 15).
- Non è consentito superare il carico assiale e il peso complessivo del trattore.
- La manovrabilità del trattore non deve essere pregiudicata o limitata dall'attrezzo montato!
- Gli attrezzi agganciati devono essere trainati su strade pubbliche solo se in possesso di permesso di circolazione.
- Ripiegare gli attrezzi idraulici in posizione di trasporto.
- Fare attenzione che il rubinetto di chiusura (se presente) sia chiuso oppure le catene di sicurezza siano agganciate.
- Scaricare i tubi flessibili idraulici solo prima dello sgancio del trattore, attraverso la posizione flottante della centralina di comando del trattore.
- Scaricare il tubo flessibile solo in sede tramite la posizione flottante della centralina di comando del trattore.
- Inoltre, controllare che, con il lavoro, non siano andate perse copiglie di sicurezza.

7.2 CALCOLO DELLE PROPORZIONI IN PESO DEI CARICHI ASSIALI SUL TRATTORE E ZAVORRA

Gli attrezzi con attacco a 3 punti modificano il peso complessivo e i carichi assiali del trattore. Questi valori non devono superare la misura consentita. A questo proposito rispettare anche la portata degli pneumatici. L'asse anteriore del trattore deve essere caricato almeno con il 20% del peso proprio. Per calcolare lo zavorramento necessario e gli effettivi carichi assiali è possibile impiegare le seguenti formule:

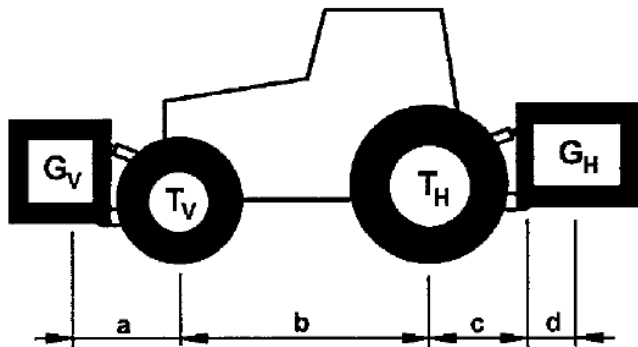


Figura 14

Dati:

- T_L Peso proprio del trattore
- T_V Carico assiale anteriore del trattore vuoto
- T_H Carico assiale posteriore del trattore vuoto
- G_H Peso complessivo attrezzo montato posteriore
- G_V Peso complessivo attrezzo montato anteriore
- a Distanza dal baricentro attrezzo montato anteriore fino al centro asse anteriore
- b Passo trattore
- c Distanza dal centro asse posteriore fino al centro sfera braccio inferiore
- d Distanza dal centro sfera barra inferiore fino al baricentro attrezzo montato posteriore
($d_{AS\ 300} = 93\text{ cm}$, $d_{AS\ 600} = 72\text{ cm}$, $d_{AS\ 900} = 74\text{ cm}$, $d_{AS\ 1200} = 105\text{ cm}$)

Calcoli dei pesi

1. Calcolo dello zavorramento minimo anteriore per attrezzi montati posteriori $G_{V\ min}$:

$$G_{V\ min} = \frac{G_H \cdot (c + d) - T_V \cdot b + 0,2 \cdot T_L \cdot b}{a + b}$$

Inserire questo risultato nella tabella di seguito riportata.

2. Calcolo dello zavorramento minimo posteriore per attrezzi montati anteriori $G_{H\ min}$:

$$G_{H\ min} = \frac{G_V \cdot a - T_H \cdot b + 0,45 \cdot T_L \cdot b}{b + c + d}$$

Inserire anche questo risultato nella tabella a pag. 19.

3. Calcolo dell'effettivo carico assiale anteriore $T_{v\ tat}$:

Se con l'attrezzo montato anteriore (G_V) non viene raggiunto lo zavorramento minimo necessario anteriore ($G_{V\ min}$), il peso dell'attrezzo montato anteriore va aumentato al peso dello zavorramento minimo anteriore!

$$T_{v\ tat} = \frac{G_V \cdot (a + b) + T_V \cdot b - G_H \cdot (c + d)}{b}$$

Ora, inserire il carico assiale anteriore effettivo calcolato e quello consentito indicato nelle istruzioni per l'uso del trattore nella tabella di seguito riportata.

4. Calcolo del peso complessivo effettivo G_{tat} :

Se con l'attrezzo montato posteriore (G_H) non viene raggiunto lo zavorramento minimo necessario posteriore ($G_{H\ min}$), il peso dell'attrezzo montato posteriore deve essere aumentato al peso dello zavorramento minimo posteriore!

$$G_{tat} = G_V + T_L + G_H$$

Ora inserire il peso complessivo calcolato e il peso complessivo consentito indicato nelle istruzioni per l'uso del trattore nella tabella di seguito riportata.

5. Calcolo del carico assiale posteriore effettivo $T_{H\text{tat}}$:

$$T_{H\text{tat}} = G_{\text{tat}} - T_{V\text{tat}}$$

Ora, inserire il carico assiale posteriore effettivo calcolato e quello consentito indicato nelle istruzioni per l'uso del trattore nella tabella di seguito riportata.

6. Capacità di carico pneumatici:

Inserire il valore doppio (due pneumatici) di capacità di carico pneumatici consentita (vedere ad es. documentazione del produttore degli pneumatici) nella tabella di seguito riportata.

ATTENZIONE!

Lo zavorramento minimo sul trattore deve essere applicato come attrezzo montato o peso di zavorra.

I valori calcolati non devono essere superiori a quelli consentiti!

7.3 TABELLA DELLE PROPORZIONI IN PESO

	valore effettivo secondo calcolo		valore ammesso secondo istruzioni per l'uso		capacità di carico pneumatici ammessa doppia (2 pneumatici)
Zavorramento minimo anteriore/posteriore	kg				
Peso complessivo	kg	≤	kg		kg
Carico assiale anteriore	kg	≤	kg	≤	kg
Carico assiale posteriore	kg	≤	kg	≤	kg

8 CURA E MANUTENZIONE

8.1 ISTRUZIONI GENERALI PER LA MANUTENZIONE

Per conservare l'attrezzo a lungo in buono stato di funzionamento, seguire le seguenti istruzioni:

- Al punto 4 si trovano delle istruzioni complete sulla sicurezza per la manutenzione.
- I pezzi e gli accessori originali sono stati realizzati appositamente per le macchine e gli attrezzi.
- Dichiariamo esplicitamente che le parti e gli accessori non forniti da noi, non sono da noi nemmeno verificati e autorizzati.
- Il montaggio e/o l'utilizzo di tali prodotti in alcuni casi può influire negativamente e compromettere le caratteristiche costruttive dell'attrezzo. Eventuali danni causati dall'utilizzo di pezzi e accessori non originali non sono coperti da garanzia del produttore.
- Escludono la garanzia del produttore anche l'apporto di modifiche proprie all'attrezzo e l'applicazione di pezzi costruttivi sulle macchine non acquistati da APV.
- Quando le tubazioni idrauliche vengono sostituite, è necessario utilizzare pezzi di ricambio originali che rispettino i requisiti tecnici del produttore dell'attrezzo.
- Attenzione! I fluidi che fuoriescono ad alta pressione possono penetrare nella pelle. Pertanto, in caso di incidente, contattare subito un medico!!!

- Dopo la pulizia, lubrificare tutti i punti di lubrificazione e distribuire uniformemente il lubrificante nei cuscinetti (ad es. eseguire un breve funzionamento di prova).
- Non utilizzare un pulitore ad alta pressione per la pulizia di parti di cuscinetti e dell'impianto idraulico.
- La pulizia con alta pressione può danneggiare la vernice.
- Durante l'inverno, proteggere l'attrezzo con un antiruggine ecologico.
- Riporre l'attrezzo al riparo dagli agenti atmosferici.
- **Le tubazioni idrauliche devono essere sostituite al più tardi 6 anni dopo la loro fabbricazione. La data di fabbricazione delle tubazioni idrauliche è riportata sui raccordi a pressare.**
- Deposare gli attrezzi idraulici, ma anche quelli a ribaltamento meccanico, solo in condizioni ripiegate.
- Deposare l'attrezzo in modo che i denti non vengono caricati se non necessario.
- Controllare occasionalmente la pressione degli pneumatici:

Pneumatici 18x8,50:	ca. 3 bar	(AS 600 M1 – AS 1200 M1)
Pneumatici 16x6,5:	ca. 2,1 bar	(AS 300 M1 – AS 450)

8.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE REGOLARI

- Regolare i collegamenti a vite non oltre dopo 2 ore di funzionamento e poi di nuovo dopo 20 ore e successivamente controllare regolarmente. Le viti lasche possono causare notevoli danni non coperti da garanzia.
- Lubrificare regolarmente i punti di lubrificazione sugli snodi e sui cuscinetti (ca. ogni 10 ore di esercizio con grasso universale).
- Dopo le prime 10 ore di esercizio e, a seguire, ogni 50 ore di esercizio, verificare la tenuta dei gruppi idraulici, dei flessibili idraulici, degli attacchi idraulici e delle tubazioni e, se necessario, serrare i collegamenti a vite.
- **Prima di ogni messa in funzione controllare le tubazioni idrauliche per verificarne lo stato di usura, danneggiamento e invecchiamento. Le parti danneggiate o difettose devono essere immediatamente sostituite.**
- L'impianto idraulico deve essere controllato almeno una volta all'anno dal personale specializzato.
- Controllare regolarmente visivamente il kit piattaforma e la relativa scala di accesso.



AVVISO!

Quando l'attrezzo è sollevato dal terreno, entrambe le alette laterali del telaio devono guardare leggermente verso il basso. Se così non fosse oppure le alette dovessero essere rivolte troppo verso il basso, è necessario regolare le viti di battuta sullo snodo oppure le viti di regolazione per la battuta sul punto di giunzione tra il telaio laterale interno ed esterno.

8.3 CAMBIO DENTI

Come sostituire denti rotti o usurati:

- 1) Allentare il dado ed estrarre il vecchio dente tirandolo verso l'alto.
- 2) Spingere all'interno il nuovo dente.
- 3) Fissare il nuovo dente con la vite (vedere Figura 15)
- 4) Fare attenzione che la vite poggi perfettamente sul dente e che tutti i denti formino una linea retta. La grande rondella deve poggiare sul dente. Coppia di serraggio raccomandata: 40 Nm.
- 5) Il nuovo dente è stato montato.



Figura 15

8.4 RIPARAZIONE E RIPRISTINO

In caso di guasto o danno allo strigiatore agricolo rivolgersi al produttore. I dati di contatto sono riportati al capitolo 2.

9 DATI TECNICI

Denominazione del tipo:	AS 300 M1	AS 450	AS 600 M1	AS 900 M1	AS 900 M1 cesoia pieghevole	AS 1200 M1
Funzionamento:	Denti a molla tonda disposti su 6 file dissodano il terreno con un leggero lancio in alto in un intervallo compreso tra 1 e 5 cm					
Larghezza di lavoro:	3 m	4,5 m	6 m	9 m	9 m	12 m
Larghezza di trasporto:	tutti i modelli 3 m					
Dimensioni [H x L x P in m] piegato:	1,5 x 3 x 2,2	2,3 x 3 x 2,3	3 x 3 x 2,2	3,8 x 3 x 2,2	3,55 x 3 x 2,4	3,55 x 3 x 2,4
Profondità di lavoro:	Tutti i modelli 0-30 mm (a seconda delle condizioni del terreno)					
Numero di denti [pz]:	96	144	192	288	288	384
Spazio tra i passaggi denti:	tutti i modelli 31,25 mm					
Montaggio/sospensione:	Montaggio – KAT 1 / KAT 2		Montaggio – KAT 2 / KAT 3N			
Peso proprio [kg]:	380	560	670	945	1.200	1.300
Attrezzi di lavoro:	Denti a molla tonda (Ø 6 / Ø 7 / Ø 8 mm)					
Adattamento del terreno:	Singole sezioni strigliatore con una larghezza di 1,5 m con catene agganciate al telaio. Supporto oscillante, consente l'adattamento al terreno					
Potenza del trattore minima [kW/cavalli]:	22/30	33/45	44/60	51/70	58/80	58/80
Equipaggiabile con:	ES, MDP	MDP, PS 120 M1 – PS 200 M1		PS 120 M1 – PS 500 M2		

9.1 POSSIBILITÀ DI COMBINAZIONE STRIGLIATORE AGRICOLO CON SEMINATRICE PNEUMATICA

PS	PS 120 E	PS 200 E	PS 200 H	PS 300 E	PS 300 H	PS 500 E	PS 500 H
Dimensione PS HxLxP [cm]	90 x 60 x 80	100 x 70 x 90	100 x 70 x 110	110 x 80 x 100	110 x 80 x 115	125 x 80 x 120	125 x 80 x 125
Peso [kg]	45	60	83	70	93	93	116
AS	stato combinato: dimensioni HxLxP [cm] e peso [kg]						
AS450	230 x 300 x 230 780	230 x 300 x 230 795	230 x 300 x 230 818	Non combinabile	Non combinabile	Non combinabile	Non combinabile
AS600M1	300 x 300 x 220 890	300 x 300 x 220 905	300 x 300 x 220 928	300 x 300 x 220 915	300 x 300 x 220 938	300 x 300 x 280 938	300 x 300 x 280 961
AS900M1	Non combinabile	Non combinabile	380 x 300 x 280 1.208	Non combinabile	380 x 300 x 280 1.218	Non combinabile	380 x 300 x 280 1.241
AS900M1 cesoia pieghevole			355 x 300 x 300 1.468		355x300x300 1.478		355x300x300 1.501
AS1200M1			355 x 300 x 300 1.568		355 x 300 x 300 1.578		355 x 300 x 300 1.601

I kit di montaggio disponibili per il montaggio di PS su AS sono indicati al capitolo 15 Accessori.

B: larghezza
T: profondità

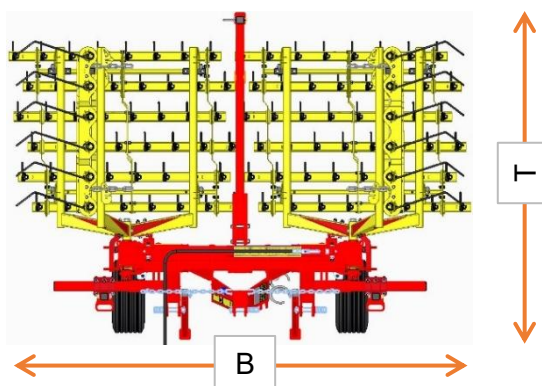


Figura 16: AS - vista dall'alto in posizione di trasporto

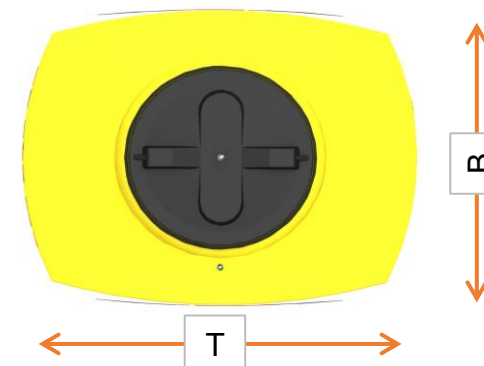


Figura 17: Seminatrice pneumatica - Vista dall'alto

10 SCHEMAIDRAULICO

10.1 AS 450, AS 600 M1, AS 900 M1 FISSO (A SEMPLICE EFFETTO)

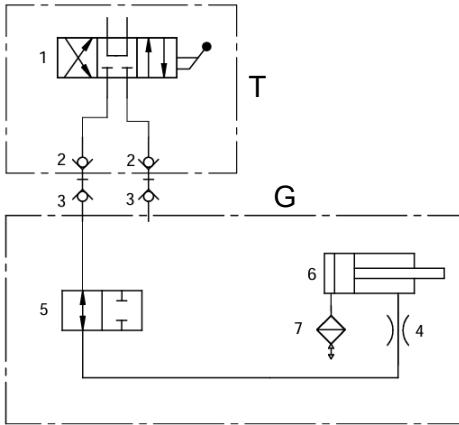


Figura 18

G	Lato attrezzo	4	Diaframma di strozzamento
T	Lato trattore	5	Rubinetto a sfera a 2/2 vie
1	Centralina di comando	6	Cilindro idraulico a doppia azione per ripiegamento
2	Manicotto di giunzione BG 2	7	Valvola di sfiato
3	Connettore di giunzione BG 2		

10.2 AS 450, AS 600 M1, AS 900 M1 FISSO (A DOPPIA AZIONE)

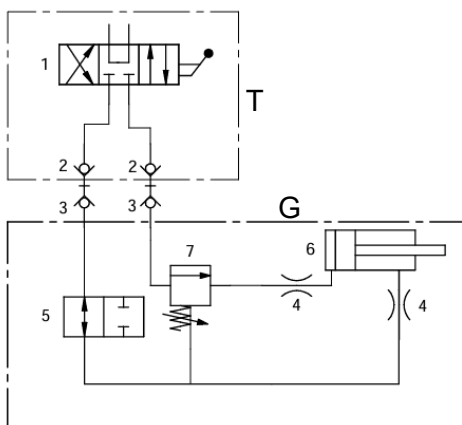
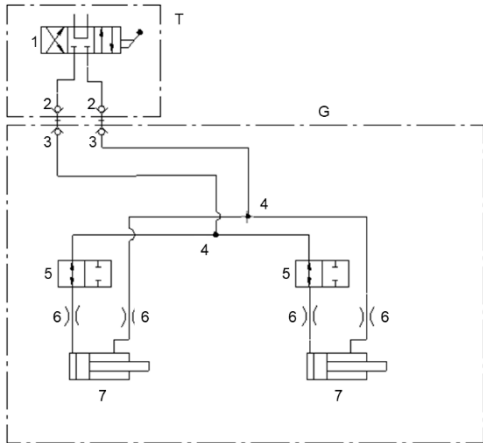


Figura 19

G	Lato attrezzo	4	Diaframma di strozzamento
T	Lato trattore	5	Rubinetto a sfera a 2/2 vie
1	Centralina di comando	6	Cilindro idraulico a doppia azione per ripiegamento
2	Manicotto di giunzione BG 2	7	Valvola di limitazione della pressione
3	Connettore di giunzione BG 2		

10.3 AS 900 M1 CESCOIA PIEGHEVOLE, AS 1200 M1



G	Lato attrezzo	4	Collegamento a vite a T
T	Lato trattore	5	Blocco di sbarramento
1	Centralina di comando	6	Diaframma di strozzamento
2	Manicotto di giunzione BG 2	7	Cilindro idraulico a doppia azione per ribaltamento
3	Connettore di giunzione BG 2		

11 SCHEMA ELETTRICO ILLUMINAZIONE

Legenda:

R	Destra
1	Connettore 12V 7 poli
2	Luce di posizione posteriore destra
2.1	Indicatore di direzione
2.2	Luce di posizione posteriore
2.3	Luce di arresto
L	Sinistra
3	Luce di posizione posteriore sinistra
3.1	Luce di arresto
3.2	Luce di posizione posteriore
3.3	Indicatore di direzione

Assegnazione connettori e cavi:

N.	Den.	Colore	Funzione
1	L	Giallo	Indicatore di direzione sinistra
2	54g	---	---
3	31	Bianco	Massa
4	R	Verde	Indicatore di direzione destra
5	58R	Marrone	Luce di posizione posteriore destra
6	54	rosso	Luce di arresto
7	58L	Nero	Luce di posizione posteriore sinistra

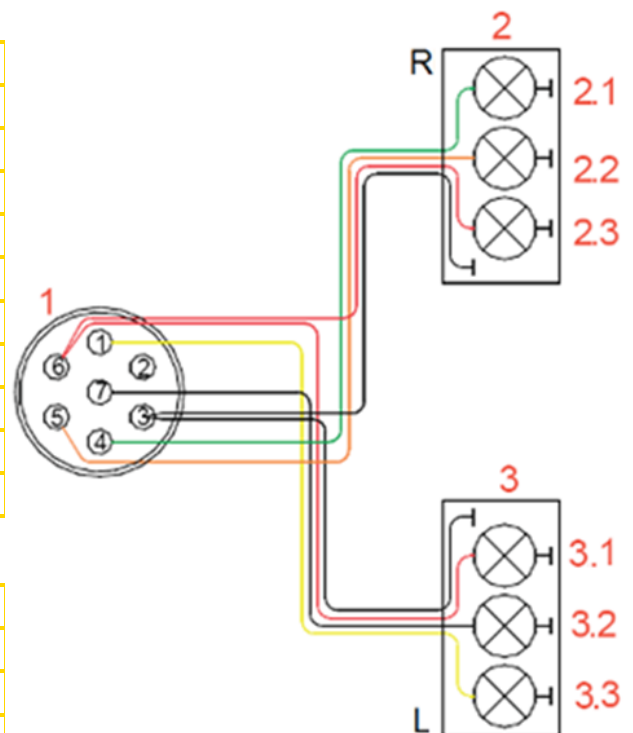


Figura 20



12 MESSA FUORI SERVIZIO, MAGAZZINAGGIO E SMALTIMENTO

12.1 MESSA FUORI SERVIZIO DELLA MACCHINA

Per mantenere la macchina completamente funzionante anche durante pause di funzionamento prolungate, è importante prendere misure adeguate per il magazzino:

Le istruzioni per la deposizione sicura e corretta della rispettiva versione macchina sono riportate ai punti da 6.3 a 6.5.

12.2 MAGAZZINAGGIO DELLA MACCHINA

- La macchina deve essere magazzinata all'asciutto e protetta dalle intemperie, in modo che conservi la piena funzionalità anche dopo un periodo di magazzino prolungato.
- L'attrezzo va deposto secondo quanto specificato dal punto 6.3 al punto 6.5.
- Bloccare l'attrezzo per impedirne lo spostamento accidentale.
- Sulla macchina non deve essere appoggiato o stoccato niente.
- L'attrezzo deve essere deposto e stoccato in una zona sicura per evitare la messa in funzione da parte di persone non autorizzate.

12.3 SMALTIMENTO

Lo smaltimento della macchina deve essere effettuato in base alle norme di smaltimento delle macchine in vigore localmente.

13 SUGGERIMENTI PER L'IMPIEGO DELLO STRIGLIATORE AGRICOLO NELLA PRODUZIONE DI VEGETALI

L'azione dell'erpice si basa soprattutto sul fuoriuscita, estirpatura delle malerbe e sbriciolatura della superficie del terreno. Con i cereali viene sollecitata anche la germogliazione. Rispetto alle sarchiatrici, l'erpice offre due grandi vantaggi: lavora svincolato dalle file e, in confronto, ha una copertura di superficie molto elevata.

Profondità di semina e struttura della superficie del letto di semina sono in strettissima correlazione con il successo dell'erpatura contro le malerbe. Va comunque evidenziato che proprio in caso di semina in piano va esclusa una qualunque lavorazione con erpice in pre-emergenza. Successivamente, per piante ben radicate nel terreno, è possibile effettuare nuovamente la strigliatura. Per profondità di semina di 3-4 cm, per una profondità di lavoro corrispondentemente più piana, l'erpatura è possibile anche in pre-emergenza. Tuttavia, durante questo lavoro, la semente germinante non deve essere toccata dai denti dello strigliatore.

In generale, nella crescita delle colture, si tratta di contrastare le malerbe allo stadio di cotiledoni utilizzando l'erpice, risparmiando il più possibile i vegetali di coltura. La modalità di lavoro ottimale dipende fortemente dalle condizioni del terreno, dei vegetali e dalle condizioni atmosferiche. La modalità di lavoro ottimale per le condizioni del luogo si definisce in modo rapidissimo adattando la profondità di lavoro e modificando la velocità di lavoro. Come regolazione di base sull'erpice, le estremità dei denti andrebbero posizionati quasi verticalmente rispetto alla superficie del terreno.

Avvertenze per un'erpatura troppo intensa sono sradicamento, fuoriuscita o spezzatura di vegetali di coltura per ordini di grandezza del 10%. È possibile compensare anticipatamente le ridotte perdite di vegetali di coltura con una leggera aggiunta alla quantità di semente. Al termine di tutte le operazioni, il coefficiente di densità finale non dovrebbe essere inferiore ai valori necessari per la produzione di vegetali.

Altri effetti della lavorazione delle superfici con l'erpice, quali

- aerazione del terreno,
- regolazione del bilancio idrico,
- trattamento della semente per colture intercalate e
- sostegno della germogliazione dei cereali

contribuiscono in modo decisivo alla formazione di una buona sussistenza del vegetale di coltura.

Riepilogo per un impiego efficiente e riuscito dell'erpice:

- Un letto di semina uniforme, una deposizione della semente sufficientemente profonda, una germogliazione uniforme, superficie del suolo leggera, meno tracce di passaggio e tempo secco sono condizioni importanti.
- Se si omette di impiegare l'erpice, NON è possibile recuperare in un secondo momento.
- L'erpatura non ha un effetto duraturo => Sono necessarie diverse fasi tra loro coordinate.
- Un'erpatura ottimale è al limite della tolleranza della coltura; in caso di dubbio, conteggiare le perdite dei vegetali di coltura.
- Tenere conto delle perdite dei vegetali di coltura durante la semina.
- In parte, l'azione di regolazione delle malerbe dell'erpice si raggiunge già ad una velocità di marcia ridotta (da ca. 2 km/h).
- La regolazione ottimale dell'erpice può richiedere molto tempo.

Qui viene descritto solamente il potenziale dell'impiego dell'erpice! In ultima analisi, il successo dell'erpatura è frutto della competenza e dell'esperienza dell'utilizzatore.

14 INDICAZIONI SULLA TUTELA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

14.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DURANTE L'UTILIZZO

Parti eventualmente allentate (come p.e. catene) devono essere fissate per evitare rumori inutili.

14.2 UTILIZZO EFFICIENTE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO

I denti dello strigiatore agricolo non devono affondare nel campo più del necessario. In questo modo il trattore non viene sollecitato più del dovuto e si risparmia carburante.

14.3 MATERIE PRIME RICICLABILI ALLO SMALTIMENTO

Molti componenti dello strigiatore agricolo sono realizzati in acciaio o acciaio per molle (come ad es. il telaio centrale, il telaio laterale, la sezione strigiatore, i denti,...) e possono essere ritirati e riciclati da un'azienda di smaltimento.

15 ACCESSORI

15.1 CARTELLI PER CARICO SPORGENTE E ILLUMINAZIONE A LED

Per lo strigiatore agricolo sono disponibili come accessori cartelli per carico sporgente con illuminazione a LED. Questi sono necessari in caso di marcia su strada con lo strigiatore agricolo.

Numero ordine:

07042-2-001015 (AS 450)

07016-2-057 (AS 300 M1, AS 600 M1, AS 900 M1)

07015-2-140 (AS 1200 M1)

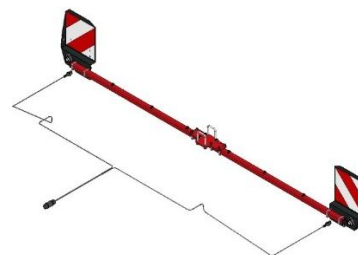


Figura 21

15.2 KIT DI ACCESSORI AS 600 AMPLIAMENTO A AS 900

Con questo kit di accessori l'AS 600 M1 può essere ampliato per diventare un AS 900 M1. La larghezza di lavoro passa così da 6 m a 9 m.

Numero ordine:

07017-2-009



Figura 22

15.3 KIT DI ACCESSORI AS 900 AMPLIAMENTO A AS 1200

Con questo kit di accessori l'AS 900 M1 cesoia pieghevole può essere ampliato per diventare un AS 1200 M1. La larghezza di lavoro passa così da 9 m a 12 m.

Numero ordine:

07021-2-010



Figura 23

15.4 KIT DI ACCESSORI PER PS 120 - 300

Si utilizza per il montaggio di una seminatrice pneumatica sull'erpice. Tenere presente che l'installazione deve essere effettuata in conformità con le norme.

Numero ordine:

07042-2-001025 (AS 450) (PS 300 non possibile)

07017-2-006 (AS 600 M1)

07016-2-031 (AS 900 M1) (PS 300 non possibile)

07021-2-018 (AS 900 M1 cesoia pieghevole)



Fig. 24: immagine simbolica

15.5 KIT DI ACCESSORI PER ES E MDP

Serve a montare uno spargitore monodisco ES o un multidosatore MDP sullo strigiatore agricolo AS 300 M1. Tenere presente che l'installazione deve essere effettuata in conformità con le norme.

Numero ordine:

07034-2-007 (AS 300 M1)

07042-2-001026 (AS 450) (ES non possibile)

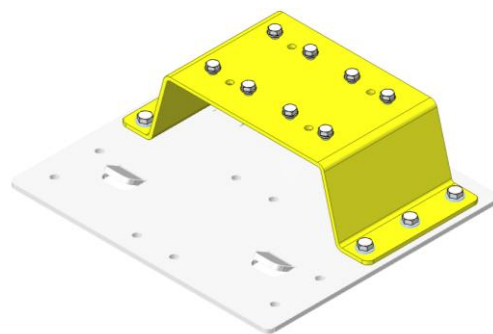


Figura 25

15.6 KIT DI ACCESSORI PER PS 120 - 500 CON CAVALLETTO DI MONTAGGIO

Utilizzato in combinazione con il cavalletto di montaggio, serve al montaggio rialzato di una seminatrice pneumatica sullo strigiatore agricolo. Tenere presente che l'installazione deve essere effettuata in conformità con le norme.

Numero ordine cavalletto di montaggio:

07015-2-018

Numero ordine kit di accessori per PS 120 - 500:

07017-2-007 (AS 600 M1)

07016-2-032 (AS 900 M1)

07021-2-019 (AS 900 M1 cesoia pieghevole)

07015-2-017 (AS 1200 M1)



Figura 26: cavalletto di montaggio



Figura 27: immagine simbolica kit di accessori per PS 120 - 500

15.7 REGOLAZIONE IDRAULICA DEI DENTI

Per la regolazione idraulica della posizione denti in diverse situazioni tra le quali la marcia.

Numero ordine:

07042-2-001027 (AS 450)

07017-2-004 (AS 600 M1)

07016-2-030 (AS 900 M1)

07021-2-006 (AS 900 M1 cesoia pieghevole)

07015-2-016 (AS 1200 M1)



Figura 28

15.8 KIT PIATTAFORMA PER AS

Per eseguire più semplicemente la manutenzione della seminatrice pneumatica è disponibile un kit piattaforma abbinato ai kit di accessori per PS (vedere i punti 15.4 e 15.6).

Tenere presente che l'installazione deve essere effettuata in conformità con le norme.

Numero ordine:

Per il kit di accessori PS senza cavalletto di montaggio (vedere il punto 15.4):

07016-2-052 (AS 300 M1, AS 600 M1, AS 900 M1)

07042-2-001024 (AS 450)

Per il kit di accessori PS con cavalletto di montaggio (vedere il punto 15.6):

07016-2-053 (AS 600 M1, AS 900 M1)

07015-2-107 (AS 900 M1 cesoia pieghevole, AS 1200 M1)



Figura 29: kit piattaforma per kit di accessori PS senza cavalletto di montaggio



Figura 30: immagine simbolica: kit piattaforma per kit di accessori PS con cavalletto di montaggio

15.9 KIT DI ACCESSORI PER SECONDA COPPIA DI RUOTE TASTATRICI

Ulteriore coppia di ruote tastatrici per i telai laterali.

Numero ordine:

07017-2-005 (AS 600 M1)



Figura 31

16 PEZZI DI RICAMBIO

Esiste la possibilità di ordinare direttamente tramite il nostro catalogo online di pezzi di ricambio i pezzi di ricambio desiderati. Basta scansionare il codice QR con lo smartphone e si viene direttamente reindirizzati al nostro catalogo online di pezzi di ricambio. Tenere a portata di mano il codice prodotto/numero di serie.



È possibile richiamare il nostro catalogo online di pezzi di ricambio anche tramite il nostro sito www.apv.at dall'area dedicata all'assistenza.

Per domande sui pezzi di ricambio e sugli ordini è possibile rivolgersi anche al nostro servizio clienti (per i dati di contatto vedere il punto 2).

17 INDICE ANALITICO

Accessori.....	27	Messa fuori servizio	25
Adesivo	10	Montaggio sul trattore	12
Assegnazione connettori e cavi	24	Multidosatore	28
Assistenza.....	5	Ordinare pezzi di ricambio	5
Avvertenze di sicurezza.....	6	Pericoli.....	10
Avvertenze di sicurezza tecnica e norme antifortunistiche	7	Pneumatici.....	9
Calcoli dei pesi	18	Posizione dei denti.....	15
Calcolo delle proporzioni in peso	18	Posizione lavoro	15
Cambio denti	20	Possibilità di combinazione	22
Cartelli per carico sporgente.....	27	Profondità di lavoro	15
Cilindro idraulico.....	17	Regolazione idraulica dei denti	17, 29
Coppia di ruote tastatrici.....	29	Ricambi.....	30
Cura e manutenzione	19	Richieste di garanzia.....	5
Dati tecnici.....	21	Riparazione e ripristino	20
Deposizione	12, 13, 14	Ripiegamento.....	15
Descrizione della macchina	12	Ruote tastatrici.....	16
Funzionamento.....	21	Schema idraulico	23
Garanzia.....	6	Smaltimento.....	25
Identificazione dell'attrezzo.....	5	Suggerimenti.....	26
Impianto idraulico	8	Tabella delle proporzioni in peso.....	19
Interventi di manutenzione preventiva e correttiva	5	Targhetta identificativa	5
Istruzioni per l'uso.....	12	Targhette di sicurezza.....	10
Macchine applicate.....	8	Trasporto su strada.....	17
Magazzinaggio	25	Tutela della natura e dell'ambiente.....	27
Manutenzione.....	9	Utilizzo conforme	6
Marcia in curva.....	16	Utilizzo efficiente dal punto di vista energetico	27
		Velocità di lavoro.....	15
		Zavorramento minimo	18



APV – Technische Produkte GmbH
Zentrale: Dallein 62
AT - 3753 Hötzelndorf

Tel.: +43 2913 8001
office@apv.at
www.apv.at

